



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria

IL SOPRINTENDENTE

VISTI gli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni;

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e delle attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO l'articolo 16, comma 1 *sexies*, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che, modificando gli articoli 4, 5 e 63 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, attribuisce allo Stato l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari di proprietà non statale;

VISTA la nota prot. n. 505 del 13 agosto 2020 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di eccezionale interesse culturale della Biblioteca privata Guido Lupattelli;

VISTA la relazione tecnico scientifica a firma del funzionario Letizia Vecchi, responsabile del procedimento, datata 06/08/2020;

CONSIDERATO che dalla suindicata relazione, che diventa parte integrante del presente provvedimento, risulta che si tratta di una raccolta bibliografica di grande rilevanza unica nel suo genere, il cui fondo è composto da circa 25000 volumi che coprono un arco cronologico dal XVI al XIX secolo;

CONSIDERATA la mancata presentazione, nel termine prescritto, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e successive modificazioni, di memorie e documenti in ordine alla rilevanza del bene da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento di dichiarazione della Biblioteca "Guido Lupattelli" di Perugia;

CONSIDERATO che il complesso bibliografico e documentario, meglio descritto nella relazione allegata, ai sensi dell'art.10, comma 3, lettera c), lettera d) del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, riveste carattere di particolare interesse;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria

DICHIARA

ART.1 - Ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ss.mm.ii. l'eccezionale interesse culturale del patrimonio bibliografico della Biblioteca privata "Guido Lupattelli" situata a Perugia Strada Tuderte 50/a;

ART.2 - La Biblioteca è sottoposta alle disposizioni del decreto legislativo del D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii., in particolare per quanto riguarda gli interventi soggetti ad autorizzazione previsti dall'art. 21, comma 1, lettere b) c) d) e agli interventi conservativi volontari di cui art. 31;

ART.3 -Ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. è vietata l'uscita definitiva dal territorio della Repubblica della raccolta libraria o anche di parte di essa;

ART.4 -Il presente decreto sarà notificato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii., al dott. Daniele Lupattelli proprietario della Biblioteca "Guido Lupattelli", tramite posta certificata;

ART.5 - Avverso al presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo- Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, Via Michele Mercati 4 - 00197 Roma, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

ART.6 - Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare degli artt. 31, 35, 36 del D. Lgs 42/2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Perugia,

Il Soprintendente ad interim
Dott.ssa Giovanna Giubbini

IL RICEVENTE
Dott. Daniele Lupattelli

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA

Scheda descrittiva

Biblioteca privata Guido Lupattelli

Guido Lupattelli nasce a Perugia il 7 dicembre 1891. Dopo aver terminato gli Studi classici si iscrive alla Facoltà di medicina e chirurgia di Firenze dove si laurea nel 1915. Si arruola con il grado di Maggiore medico e, finita la Prima Guerra mondiale, si trasferisce a Milano dove si specializza in Pediatria. Esercita la professione medica e diventa Assistente presso l'Istituto di patologia e clinica medica dell'Università degli Studi di Milano. Dopo aver ricoperto stesso ruolo presso l'Università degli Studi di Pisa, torna a Perugia per collaborare col padre Astorre che nel frattempo, nel 1921, aveva dato vita ai Corsi di Alta Cultura, presso l'Università, con lo scopo di far conoscere in Italia e fuori l'Umbria nella sua storia, nei suoi monumenti, nelle sue bellezze naturali. Questi corsi si tennero dal 1921 a tutto il 1925 e nel 1926 a continuazione e integrazione dei corsi fu fondata la Regia Università Italiana per stranieri e Astorre Lupattelli ne fu rettore dal 1926 al 1943.

I molteplici interessi e l'impegno sociale portano Guido Lupattelli a rivestire incarichi in molte Associazioni dal Club Alpino Italiano, alla Fédération Aéronautique Internationale, alla Federazione dei Medici Sportivi. Protagonista della vita cittadina; fu membro della Commissione per lo studio del Piano regolatore di Perugia, componente della Sezione di Corte d'Appello del Tribunale per i minorenni di Perugia, Consigliere scolastico per il Provveditorato agli Studi di Perugia, Capo Servizio dell'Istituto Nazionale per le Relazioni Culturali con l'Estero, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Perugia dal 1940 al 1944. Durante il periodo bellico ricoprì il ruolo di Direttore Generale degli Ospedali della Dalmazia.

L'ambiente familiare e le sue svariate passioni lo portano ad avere sia un intenso rapporto epistolare che una regolare frequentazione con molti artisti e intellettuali dell'epoca fra cui Giovanni Papini, Pericle Fazzini, Gerardo Dottori, Emilio Cecchi, Alberto Savinio, Leo Longanesi.

Il desiderio di assecondare i propri interessi culturali, che spaziavano dalla critica letteraria a quella artistica, dalla letteratura francese alla saggistica filosofico-scientifica, dalla letteratura latina a quella

italiana, lo portano agli inizi degli anni Venti a creare una Biblioteca personale che continuò ad arricchire fino al 1958 anno della sua scomparsa.

I circa 25000 volumi che compongono la collezione libraria sono stati conservati fino al 1988 presso l'abitazione di Guldo Lupattelli in via Cacciatori delle Alpi a Perugia, attualmente sono custoditi presso la residenza di _____, proprietario e detentore del bene.

La raccolta libraria, in ottimo stato di conservazione, è stata collocata ad arte nelle stanze dell'abitazione e segue, per la maggior parte, una partizione per materia. Il materiale che fu acquistato presso librerie di antiquari italiani e francesi, presenta alcune importanti peculiarità fra cui, la principale, è quella di contenere un migliaio di esemplari di volumi editi in Francia nel periodo in cui tali edizioni erano, per ragioni politiche, state messe all'indice e quindi non distribuite in Italia e pertanto assai rare: edizioni di Tallandier, Gallimard, Grasset, Denoël, Plon, Flammarion.

Si evidenzia, inoltre, una cospicua raccolta di opere di Gabriele D'Annunzio con, soprattutto, una vasta raccolta di testi di analisi critica. Molte anche le raccolte di periodici.

Il patrimonio bibliografico, per la gran parte, copre un arco cronologico che va dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, ad eccezione di un piccolo nucleo di opere editate tra il XVI e i primi anni del XIX secolo, tra le quali emergono testi sulla storia di Perugia, molti dei quali curati da Angelo Lupattelli, nonno di Guido, insegnante di lettere nei ginnasi che ricoprì anche il ruolo di ispettore agli scavi e ispettore straordinario dell'Ufficio regionale per la tutela dei beni culturali umbri.

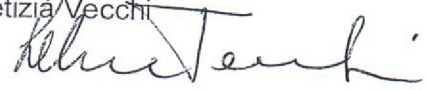
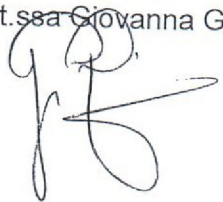
La biblioteca nata dalle necessità e dai desideri bibliografici personali assume per la sua omogeneità e compattezza disciplinare un livello di elevata qualità letteraria e libraria da valorizzare e conservare in quanto rappresenta per gli studiosi un punto di riferimento importante e per molti aspetti unico.

Perugia, 06/08/2020

Il Funzionario bibliotecario
Letizia Vecchi

Visto

il Soprintendente archivistico e bibliografico dell'Umbria *ad interim*
dott.ssa Giovanna Giubbini



PER RICEVUTA 18/08/2020

